

In Francia nasce Polyvia

L'unione dei trasformatori di polimeri raggruppa cinque associazioni della plasturgia transalpina. Nominati direttore e presidente.

8 gennaio 2021 08:45

Dalla fusione di cinque associazioni della filiera della plasturgia francese è nata il 1° gennaio di quest'anno Polyvia, Unione dei trasformatori di polimeri: ne fanno parte Allizé-Plasturgie, Gipco, Plasti Ouest, Fédération de la plasturgie et des composites e GPIC (Groupement de la plasturgie industrielle et des composites). L'obiettivo è - secondo i fondatori - dar vita ad un'industria competitiva, attrattiva, responsabile e impegnata nella transizione verso l'economia circolare. Una filiera che in Francia conta 3.500 aziende, principalmente PMI, e 122mila addetti.



Tre le strutture che compongono la nuova associazione: Polyvia, Polyvia Formation - specializzata nella formazione - e Via Industries, che si occupa di servizi e consulenze alle aziende.

La direzione di Polyvia è stata affidata a Jean Martin (a destra nella foto), già delegato generale della Fédération de la plasturgie et des composites, mentre alla presidenza è stata nominata Emmanuelle Perdrix (a sinistra), in precedenza alla presidenza del CdA di Allizé-Plasturgie, una delle associazioni confluite nella nuova organizzazione.